



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE-
L EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

del GAL "Alto Bellunese"

ALLEGATO N. 8

Protocolli di intesa relativi ai progetti di cooperazione



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE -
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Regionalmanagement
Wipptal

Gruppo Azione Locale
G.A.L.
«Prealpi e Dolomiti»

PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

GAL ALTO BELLUNESE

E

REGIONALMANAGEMENT WIPPTAL

E

GAL PREALPI E DOLOMITI



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: nelhüMMulini

SOGGETTI COINVOLTI

GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	0435 409903- 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	041 2795452 – 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	Pietro Cecchinato
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

PARTNER N. 1

Denominazione completa	Regionalmanagement Wipptal
Codice fiscale	ZVR623134875
Partita IVA	
Indirizzo	Noesslacherstrasse 7, A-6150 Steinach am Brenner
Telefono/fax	0043(0) 527220117- 0043(0)527220119
Posta elettronica	wipptal@leader-tirol.at
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente ing. Christian Felder, MBA
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Mag. Josef Baumann, 0043(0) 69915901590

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Amt der Tiroler Landesregierung, Abt. RO-Statistik
Indirizzo	Landhaus II, Helliggeisstrasse 7-9, A-6020 Innsbruck
Telefono/fax	0043(0)512508
Posta elettronica	c.stampfer@tirol.gv.at
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	DI Christian Stampfer 0043(0)5125083633

PARTNER N. 2

Denominazione completa	Gal Prealpi e Dolomiti
Codice fiscale	93024150257
Partita IVA	
Indirizzo	via dei Giardini, 17- 32036 Sedico (BL)
Telefono/fax	0437 838586- 0437 856350

Posta elettronica
Rappresentante legale: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2
Denominazione completa
Indirizzo
Telefono/fax
Posta elettronica
Responsabile: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

galdueve@tin.it
Presidente Pietro Gaio
Direttore Matteo Aguanno

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Cadore, il Feltrino e la Wipptal sono tre aree montuose, la prima nella parte settentrionale della provincia di Belluno, la seconda nella parte sud ovest della stessa provincia e la terza a sud dell' Austria in Titolo. Sono tre terre ricche di corsi d'acqua, prati e boschi con una economia che si basa prevalentemente sul turismo e sull'industria manifatturiera, oltre che sulle attività peculiari delle zone montane, come l'industria del legname, i piccoli allevamenti e l'artigianato. Lo sviluppo dei tre territori ha visto nel passato la crescita di attività produttive che utilizzavano l'acqua come fonte di energia. Nel tempo queste attività sono state abbandonate con la conseguente dismissione degli immobili che hanno subito un processo di degrado. In tutte le aree, recentemente, nell'ambito di iniziative e programmi europei si è cominciato a recuperare, restaurare ricostruire alcuni opifici restituendo così alle comunità un patrimonio che costituisce un grande potenziale turistico e una risorsa per sostenere lo sviluppo locale.

OGGETTO

Attuare un progetto di cooperazione transnazionale volto al recupero e valorizzazione a scopo turistico e didattico di strutture ed opifici quali componenti del patrimonio architettonico e culturale delle aree rurali, con particolare attenzione a:

- studi preliminari degli interventi, compresa la ricerca storica e antropologica sull'utilizzo dell'acqua come esempio di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali nelle Alpi;
- attività di progettazione per la ristrutturazione e sistemazione degli immobili, compresa la redazione di proposte di gestione e redazione convenzioni
- creazione dei percorsi, ideazione pacchetti turistici integrati tra i territori coinvolti nel progetto
- attività di comunicazione e pubblicazione delle attività e risultati progettuali
- animazione e coordinamento del progetto.

DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese**, il **Regionalmanagement Wipptal** e il **Gal Prealpi e Dolomiti** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

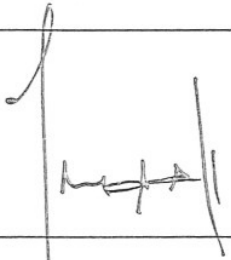
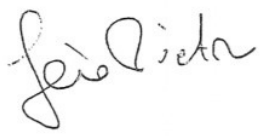


Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì 6. luglio 2008

GAL Alto Bellunese	GAL Prealpi e Dolomiti	Regionalmanagement Wipptal
<i>il Presidente pro-tempore</i>	<i>il Presidente pro-tempore</i>	Presidente Sindaco Ing. Christian Felder, MBA
		
ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE GRUPPO DI AZIONE LOCALE Via Cima Gogna n. 2 32040 AURONZO DI CADORE (BL) C.F. 02006610254		REGIONALMANAGEMENT WIPPTAL Nösslacherstraße 7 6150 Steinach Tel 05272 / 20117 Fax 05272 / 20119 wipptal@leader-tirol.at www.wipptalnetz.at



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

GAL ALTO BELLUNESE

E

PARC NATUREL REGIONAL DU HAUT JURA



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: Dal bosco al legno/Du bois au bois

SOGGETTI COINVOLTI

GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	0435 409903- 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	041 2795452 – 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Pietro Cecchinato pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

PARTNER N. 1

Denominazione completa	Parc naturel régional du Haut-Jura
Codice fiscale	25390166400016 – Code APE : 8413Z
Partita IVA	
Indirizzo	29 le Village – 39310 LAJOUX FRANCE
Telefono/fax	(041) 03 84 34 12 30
Posta elettronica	parc@parc-haut-jura.fr
Rappresentante legale: qualifica e nome	Président, Jean-Gabriel NAST
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Directeur, Philippe Andlauer, ph.andlauer@parc-haut-jura.fr, 03 84 34 12 31

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Direction Régionale de l'Agriculture et de la Forêt
Indirizzo	Immeuble Orion – 191 rue Belfort – 25043 BESANCON Cedex
Telefono/fax	03 81 47 75 00 – 03 81 47 75 05
Posta elettronica	
Responsabile: qualifica e nome	Directeur régional et départemental : Alain Maraval
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Chargée de mission Delphine Picard : delphine.picard@agriculture.gouv.fr

PARTNER N. 2

Denominazione completa	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Indirizzo _____
Telefono/fax _____
Posta elettronica _____
Rappresentante legale: qualifica e nome _____
Referente: nome, e-mail, numero di telefono _____
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2
Denominazione completa _____
Indirizzo _____
Telefono/fax _____
Posta elettronica _____
Responsabile: qualifica e nome _____
Referente: nome, e-mail, numero di telefono _____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il progetto mira a proporre una alternativa legno nelle costruzioni commissionate dai diversi soggetti (collettività, soggetti professionali agricoltori o industriali, promotori immobiliari,...), in modo da promuovere un materiale che presenta innumerevoli vantaggi ecologici e costruttivi, che si tratti della suo capacità di catturare carbonio, dell'inserimento paesaggistico, della qualità degli interni, dei sistemi costruttivi architettonici o di estetica architettonica contemporanea. La tematica del legno nella costruzione integrerà la questione energetica tramite le economie di energia (isolamento,...) e il ricorso a energie rinnovabili (riscaldamento, elettricità,...).

Oltre alle abitazioni il progetto coinvolge tutte le forme di costruzioni e arredo urbano, pubblici o privati, per i quali sia possibile l'utilizzo del legno, che rispondano a una domanda crescente e che sviluppino una immagine « legno » dei territori : ricoveri agricoli, spazi pubblici (ripari, panche, pannelli informativi,...), barriere di sicurezza...

Più dettagliatamente gli obiettivi sono:

- la promozione e lo sviluppo dell'utilizzo del legno negli edifici contemporanei
- la valorizzazione della risorsa forestale locale
- la sensibilizzazione e alla mobilitazione dell'insieme degli attori della filiera
- fare dei due territori dei punti di riferimento nel campo della qualità architettonica del legno

OGGETTO

Il progetto privilegia l'attuazione di azioni concrete in diversi settori della costruzione in legno attraverso l'attivazione delle seguenti azioni:

- selezione di progetti-tipo di costruzioni in legno quali : edifici agricoli, strutture pubbliche, abitazioni civili, edifici industriali, edifici commerciali
- identificazione e coinvolgimento dei committenti potenzialmente interessati a ciascun progetto tipo
- organizzazione della fase a monte dei progetti (studi della programmazione, concorsi per architetti, studi preliminari, concertazione)
- realizzazione di progetti-tipo dimostrativi
- diffusione e comunicazione

Lo stesso procedimento potrà essere applicato per i mobili in legno.

I partner coinvolti per l'attuazione saranno a seconda dei progetti : proprietari boschivi, proprietari di segherie, artigiani, ingegneri (legno, energia, paesaggi...), architetti (Forum di architettura nell'Alto Bellunese), imprese (materiali), amministratori, amministrazioni ...

DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Parc Naturel Régional du Haut-Jura** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì

GAL Alto Bellunese

il Presidente pro-tempore

ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE
Via Cima Gogna n. 2
32040 AURONZO DI CADORE (BL)
C.F. 92008810254

Parc Naturel Régional du Haut-Jura

il Presidente pro-tempore

Pour le Président empêché,
Le Délégué,

Jean-Paul
GRUET-MASSON



[Handwritten signature]



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA

GAL ALTO BELLUNESE

E

REGIONS MANAGEMENT OSTTIROL



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

SOGGETTI COINVOLTI

GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	T 0039 0435 409903- F 0039 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto –Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	T 0039 041 2795452 – F 0039 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	Pietro Cecchinato
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

PARTNER N. 1

Denominazione completa	Regionsmanagement Osttirol
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo	Amlacherstraße 12 - A-9900 Lienz
Telefono/fax	T +43(0)4852-72820-570 F +43(0)4852-72820-44
Posta elettronica	
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Erwin Schiffmann
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Mag. Helene Brunner h.brunner@rmo.at, T +43(0)4852-72820-570

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Amt der Tiroler Landesregierung, Abt. RO-Statistik
Indirizzo	Landhaus II, Helliggeisstrasse 7-9, A-6020 Innsbruck
Telefono/fax	0043(0)512508
Posta elettronica	c.stampfer@tirol.gv.at
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	DI Christian Stampfer 0043(0)5125083633

PARTNER N. 2

Denominazione completa	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo	
Telefono/fax	

Posta elettronica
Rappresentante legale: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2
Denominazione completa
Indirizzo
Telefono/fax
Posta elettronica
Responsabile: qualifica e nome
Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Nelle Dolomiti l'area dell'Alto Bellunese, che comprende il territorio delle cinque Comunità Montane "Comelico e Sappada", "Centro Cadore", "Valle del Boite", "Cadore Longaronese e Zoldo" e "Agordina" in Veneto, e quella dell'Osttirol condividono le medesime caratteristiche geografiche, ambientali ed economiche.

Si contraddistinguono infatti per le estese dimensioni e la scarsa densità abitativa, per l'elevata incidenza della superficie forestale e per l'aggravio degli svantaggi ambientali, prevalentemente imputabili proprio alla geomorfologia montana.

Gli aspetti sociali che caratterizzano i territori sono lo spopolamento, il progressivo invecchiamento della popolazione, un livello di istruzione ancora basso rispetto agli standard europei. Relativamente all'economia, le caratteristiche principali delle due regioni riguardano: la significativa vocazione turistico-ricettiva, un settore manifatturiero e un settore primario che pur avendo subito negli ultimi decenni un drastico ridimensionamento in termini di numero di aziende e nel quale prevalgono le superfici a prato-pascolo, attualmente vanta la nascita e l'affermazione sul mercato locale, di alcune imprese agricole, nate dall'intraprendente iniziativa dei loro titolari, impegnate nella produzione di ortaggi, legumi e cereali (alcuni dei quali contraddistinti da marchi di garanzia) che potrebbero rappresentare un significativo e positivo esempio per altre realtà imprenditoriali locali. L'elevato pregio del patrimonio ambientale e naturalistico e la bellezza dei paesaggi dolomitici che contraddistinguono e rendono unici questi territori, sommati all'ampia offerta di siti e testimonianze storico-culturali inducono alla valorizzazione del potenziale turistico dei luoghi come una delle risorse per sostenere lo sviluppo locale.

Con lo sviluppo industriale e artigianale e il progressivo abbandono del territorio tra i molti "savoir faire" sono andate perse anche l'arte della coltivazione degli orti e dei campi, che veniva tramandata di generazione in generazione e assumeva una valenza di produzione economica di sussistenza, e con essa la perdita di molte specie autoctone di piante e fiori.

OGGETTO

Partendo dallo studio fatto da Brigitte Vogl-Lukasser, dell'Università di agraria-Istituto di agricoltura biologica di Vienna, l'obiettivo principale del progetto è quello di recuperare le antiche coltivazioni autoctone di erbe, ortaggi e piante ora quasi scomparse. Con azioni dimostrative e con la diffusione, presso la popolazione, degli studi e delle ricerche e con azioni didattiche, anche con il coinvolgimento delle scuole, si mira a stimolare la ripresa di questa attività agricola sia da parte dei privati cittadini sia da parte di piccoli imprenditori agricoli. Con il ripristino della coltivazione dei campi e degli orti e con la creazione di giardini delle erbe, oltre che recuperare il concetto di sostenibilità, non declinato, ma da sempre praticato dalle popolazioni alpine nel passato, si avrà un positivo effetto sull'ambiente e sul paesaggio. Ciò può contribuire a rendere più attrattive le due aree con una buona ricaduta nel settore ecoturistico.

Le azioni previste sono:

1. ricerca storica sulle tecniche di coltivazione tradizionali non codificate poiché trasmesse oralmente di generazione in generazione e loro valorizzazione
2. ricerca storica sull'utilizzo delle piante e delle erbe sia in cucina che in erboristeria

3. progetti pilota di realizzazione di giardini delle erbe e di "orti dimenticati"
4. didattica comune per la diffusione delle tecniche di coltivazione in relazione anche al cambiamento climatico con il coinvolgimento degli agricoltori e delle scuole primarie
5. creazione di una banca delle sementi (già esistente in Tirolo) delle piante tradizionali e autoctone
6. coinvolgimento di enti di formazione per la diffusione dell'utilizzo delle erbe in cucina e in erboristeria
7. azioni di comunicazione e diffusione - creazione di percorsi/visite degli orti e di vendita dei prodotti

Attuare un progetto di cooperazione transnazionale volto al recupero e valorizzazione a scopo turistico e didattico di strutture ed opifici quali componenti del patrimonio architettonico e culturale delle aree rurali, con particolare attenzione a:

- studi preliminari degli interventi, compresa la ricerca storica e antropologica sull'utilizzo dell'acqua come esempio di sfruttamento sostenibile delle risorse naturali nelle Alpi;
- attività di progettazione per la ristrutturazione e sistemazione degli immobili, compresa la redazione di proposte di gestione e redazione convenzioni
- creazione dei percorsi, ideazione pacchetti turistici integrati tra i territori coinvolti nel progetto
- attività di comunicazione e pubblicazione delle attività e risultati progettuali
- animazione e coordinamento del progetto.

DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Regionsmanagement Osttirol** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione transnazionale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

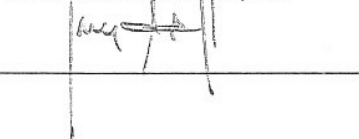
In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, lì

GAL Alto Bellunese
il Presidente pro-tempore



Regionsmanagement Osttirol

il Presidente pro-tempore





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE
ai sensi dell'Asse 4 del REG. (CE) 1698/2005

TRA
GAL ALTO BELLUNESE
E
GAL MONTAGNA LEADER



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO

Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE: ECOMUSEO DELLA PIETRA

SOGGETTI COINVOLTI

GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Gal Alto Bellunese
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Indirizzo	via Cima Gogna 2- Auronzo di Cadore
Telefono/fax	T 0039 0435 409903- F 0039 0435 408063
Posta elettronica	gal@dolomites.com
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Flaminio Da Deppo
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Adriana De Lotto gal@dolomites.com 0039 0435 409903

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL GAL CAPOFILA

Denominazione completa	Regione del Veneto -Direzione Piani e Programmi Settore Primario
Indirizzo	Via Torino, 110- 30172 Mestre Venezia
Telefono/fax	T 0039 041 2795452 – F 0039 041 2795492
Posta elettronica	psr.leader@regione.veneto.it
Responsabile: qualifica e nome	
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Pietro Cecchinato pietro.cecchinato@regione.veneto.it 0039 041 2795409

PARTNER N. 1

Denominazione completa	Montagna Leader s. cons. a r.l
Codice fiscale	01228710933
Partita IVA	01228710933
Indirizzo	via Venezia, 18/a – 33085 Maniago (PN)
Telefono/fax	tel.0427.71775 fax 0427.71754
Posta elettronica	gal@montagnaleader.org
Rappresentante legale: qualifica e nome	Presidente Franco Protti
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Direttore Giuseppe Damiani damiani@montagnaleader.org 0039 0427 71775

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 1

Denominazione completa	Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e Montagna Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Indirizzo	Via Sabbadini 31 33100 UDINE
Telefono/fax	0432.555311 fax 0432.555270
Posta elettronica	s.affariamm.ue.agrifor@regione.fvg.it
Responsabile: qualifica e nome	Dott.ssa Marina Bortotto
Referente: nome, e-mail, numero di telefono	Dott. Maurizio Daici maurizio.daici@regione.fvg.it 0433. 44955

PARTNER N. 2

Denominazione completa	
Codice fiscale	

Partita IVA _____

Indirizzo _____

Telefono/fax _____

Posta elettronica _____

Rappresentante legale: qualifica e nome _____

Referente: nome, e-mail, numero di telefono _____

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PARTNER N. 2

Denominazione completa _____

Indirizzo _____

Telefono/fax _____

Posta elettronica _____

Responsabile: qualifica e nome _____

Referente: nome, e-mail, numero di telefono _____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

I territori del Gal Alto Bellunese e della Montagna Leader sono due aree contigue la cui linea di confine si snoda partendo poco più a valle dalla diga del Vajont

Uno degli elementi che caratterizza i due territori è da sempre la pietra ed il suo utilizzo. Sul versante del GAL Alto Bellunese la storia dell'ambiente antropizzato è la storia del mestiere antico dello scalpellino, come testimonia il Museo della pietra e degli scalpellini di Castellavazzo che è stato realizzato nell'ambito del programma Leader II.

In entrambe le aree gli antichi mestieri di cavatore, scalpellino e delle lavorazioni della pietra, hanno sempre accompagnato la vita dei piccoli borghi di montagna: il legame di Castellavazzo con la pietra è sancito dalla Stele Neroniana realizzata nei primissimi decenni dopo Cristo, ed è testimonianza di tale tradizione anche l'ambiente, caratterizzato da monumenti scenografici naturali e dalla costante presenza di un'architettura particolare, sia a Castellavazzo che a Erto e Casso, sul versante friulano.

Il Gal Montagna Leader nell'ambito del programma Leader + ha già realizzato l'ecomuseo territoriale Lis Aganis, che ha ottenuto il riconoscimento regionale e che rappresenta una realtà in continua evoluzione coinvolgendo oltre 40 soggetti pubblici e privati in progetti di valorizzazione e promozione dei patrimoni locali.

OGGETTO

L'azione di cooperazione si propone di valorizzare, mettere in rete e promuovere la specificità della pietra e del territorio, nell'ambito di un "ecomuseo" che, come è noto, si differenzia dal museo tradizionale essendo un "museo del tempo e dello spazio": del tempo perché non privilegia periodi storici definiti, ma si riferisce al passato come al presente, proiettandosi verso il futuro; dello spazio perché saranno i territori nel loro insieme, con tutte le espressioni e i segni del lavoro della pietra, cristallizzati nei secoli, a essere il "bene" da conservare.

L'ecomuseo della pietra e del territorio, dunque, non si limita a valorizzare solo delle parti, ma estende la sua azione ad interi insiemi paesistici, dove particolari fattori naturali e sociali hanno, nel tempo, plasmato e condizionato il modo di vivere, l'economia, le tradizioni e la cultura delle comunità divenendo fattore trainante per un turismo sostenibile.

A tal fine, il progetto di cooperazione, partendo da una ricognizione delle emergenze naturalistiche e architettoniche dei due territori, mira a creare e a mettere in rete un itinerario culturale unitario, attorno al tema della pietra e dei suoi utilizzi nel tempo come risorsa, non solo per il passato ma anche per il futuro (Misura 313, azione 1 ed eventualmente misura 323/a, azione 4 del PSR Veneto), creando un prodotto turistico imperniato sull'ecomuseo della pietra e del territorio (Misura 313, azione 4 del PSR Veneto)

DICHIARAZIONE

La collaborazione fra il **Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese** e il **Gruppo di Azione Locale Montagna Leader** sarà definita nel dettaglio ed attuata sulla base di uno specifico progetto di cooperazione infraterritoriale da concordarsi tra le parti con le quali saranno tra l'altro esplicitati modalità, tempi, criteri e costi di intervento nell'ambito dell'attività succitate.

Il presente accordo non comporta alcun impegno di spesa e i progetti nonché i programmi di cui al precedente paragrafo del presente accordo dovranno essere approvati con appositi atti da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

In occasione di iniziative pubbliche sugli argomenti relativi al presente Accordo, gli Enti contraenti daranno reciproca notizia della collaborazione in essere.

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni con possibilità di rinnovo con apposito atto da parte dei rispettivi Enti. L'accordo di collaborazione entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e, in pari data, si potrà dare inizio alla sua esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per l'accettazione

Auronzo di Cadore, li

GAL Alto Bellunese
il Presidente pro-tempore



GAL Montagna Leader
il Presidente pro-tempore

